

## 65ª Giornata del Ringraziamento

Si è svolta nella nostra Arcidiocesi la Giornata del Ringraziamento dal tema: Il suolo bene comune. La giornata fortemente voluta dal nostro Arcivescovo Mons. Cascio, è stata promossa dall'Ufficio diocesano di PSL, insieme alla sede Provinciale di Avellino e le sedi zonali di Bisaccia, Calitri, Lioni, Montella, Sant'Angelo dei Lombardi della Coldiretti. Il luogo che ha accolto, lo scorso 22 novembre, la giornata è stato il paese collinare di Morra De Sanctis. All'incontro hanno preso parte molti agricoltori ed allevatori, provenienti dai vari Comuni dell'Arcidiocesi ed anche rappresentanze provenienti dai Comuni delle Diocesi di Avellino ed Ariano Irpino-Lacedonia. Quest'anno, per la prima volta ha partecipato anche un Gesto Concreto dell'Arcidiocesi, la Coop. Sociale Il Germoglio, con il suo settore nella produzione di vino della Cantina al **Fresco di Cantina**. Gli agricoltori ed allevatori hanno partecipato con grande interesse all'organizzazione della giornata, curando con attenzione ogni momento della giornata. Con grande gioia e soddisfazione hanno illustrato i mezzi agricoli in loro dotazione ed i loro prodotti. Grande cura hanno anche manifestato nell'animare la Celebrazione Eucaristica, presieduta da Mons. Cascio, che durante l'omelia ha confidato ai presenti: «...quando mi reco nelle nostre Comunità parrocchiali, il mio cuore prova tanta gioia nel vedere i terreni lavorati dalle vostre mani, curati per portare i frutti della terra. Quanta tristezza prova il mio cuore nel vedere, gli ormai, tanti stabilimenti industriali chiusi e fatiscenti». Questo passaggio deve far riflettere le nostre Comunità, perché tutti si adoperino nello scegliere le strade giuste a cui dedicare le nostre zone e le comunità che le abitano. Altrettanto forte è stata la scelta, di Coldiretti, di far pregare, come ringraziamento alla Celebrazione Eucaristica, **la preghiera per la nostra terra** di papa Francesco, da un giovane agricoltore, quale speranza per la nostra terra diocesana. A conclusione della Celebrazione, ho espresso l'augurio, in qualità di presbitero diocesano impegnato nella custodia del creato: « Aiutateci ad avere a cuore la casa di tutti, ricordate all'umanità che la terra ci nutre».

Segue: preghiera dei fedeli, monizione ai doni, preghiera del coltivatore



### PREGHIERA DEI FEDELI

1. Perché la terra, casa comune di tutti i popoli e ambiente prezioso per ogni creatura possa sempre essere rispettata, custodita, valorizzata e guarita là dove i danni provocati all'ambiente hanno creato ferite profonde; **noi Ti preghiamo.**

2. Affinché il bene prezioso dell'acqua, fonte e sorgente di vita per ogni creatura, possa essere sempre disponibile per tutti e non subire condizionamenti che ne impediscano l'accesso a tutti; **noi Ti preghiamo.**
3. Perché mentre recitiamo il "Padre Nostro" ringraziando il Dio della vita che ci dona il pane di ogni giorno, possiamo dividerlo con coloro che vivono nell'indigenza e nella fame; **noi Ti preghiamo.**
4. Perché possiamo celebrare, dunque, con gratitudine e speranza la Festa del Ringraziamento, come abitatori e custodi responsabili della terra affidataci, facendo completamente nostre le parole di Papa Francesco; **noi Ti preghiamo.**
5. Perché la parola di Dio seminata nel campo della Chiesa ispiri propositi di rinnovamento e maturi in opere di giustizia, di pace e di carità; **noi Ti preghiamo.**
6. Perché il seme che il lavoratore dei campi ha affidato alla terra fruttifichi e produca un raccolto abbondante e non manchi a nessuno il pane quotidiano; **noi Ti preghiamo.**
7. Perché nel nostro tempo con le conquiste della scienza e della tecnica non venga meno il senso della vocazione fondamentale dell'uomo come collaboratore e servo di Dio e del creato; **noi Ti preghiamo.**
8. Perché le famiglie si rinsaldino nella fedeltà e nell'amore, le categorie sociali sappiano superare le sterili contrapposizioni, le generazioni si incontrino in un dialogo aperto e fiducioso; **noi Ti preghiamo.**
9. Perché le Istituzioni tutte vogliano e sappiano contribuire alla crescita e allo sviluppo delle imprese agricole che operano nel loro territorio, affinché possiamo tutti godere del bello e dei terreni lavorati e non del degrado, dell'abbandono e della sterilità; **noi Ti preghiamo.**
10. Perché i nostri colleghi, i nostri parenti e i nostri amici che hanno concluso la loro laboriosa giornata terrena, possano raccogliere dal Signore misericordioso la ricompensa eterna e gratitudine immensa; **noi Ti preghiamo.**

## **MONIZIONI ALLE OFFERTE**

### **PATENA CON OSTIA E CALICE**

Nel segno dell'ostia e del calice, Signore, Ti presentiamo tutta la nostra vita con le sue gioie ed i suoi dolori, perché Tu possa trasformarla in offerta a Te gradita.

### **PANE E SPIGHE**

Ti presentiamo, Signore, i frutti delle spighe di grano che abbiamo ricevuto da Te e abbiamo trasformato in pane col nostro lavoro, segno di sostentamento e di condivisione.

### **UVA E VINO**

I grappoli d'uva furono il segno che la terra promessa era fertile e ricca. Li presentiamo insieme al vino, Signore, segno della gioia di stare insieme.

### **OLIVE E OLIO**

Come le olive vengono frantumate per produrre il prezioso olio, così anche noi, Signore, vogliamo consumarci ogni giorno perché cresca in noi il frutto prezioso della santità.

### **FIORI**

Con questi fiori che Ti presentiamo, orniamo il Tuo altare, Signore perché anche la nostra vita possa profumare di opere buone al Tuo cospetto.

### **CON QUESTI CESTI DI: FRUTTA, ORTAGGI, LATTICINI, SALUMI**

Ti presentiamo, Signore, i frutti della terra ed il prodotto della cura dell'allevamento degli animali. Fa che riscopriamo il gusto delle cose semplici nel rispetto della natura posta al nostro servizio.

### **PREGHIERA DEL COLTIVATORE**

*Tu o Padre, guarda con amore questa grande famiglia di Coltivatori,  
che oggi rivolge a Te la Preghiera di Ringraziamento.  
Gesù, il Figlio Tuo, Ti ha chiamato Agricoltore,  
noi vogliamo ringraziarTi per questo dignitoso lavoro che ci hai affidato,  
chiamandoci a continuare sulla terra la Tua opera creatrice,  
la Tua paterna presenza provvidente.  
I Tuoi figli chiedono ogni giorno il "pane quotidiano" e Tu,  
per mezzo nostro,  
continui a nutrirli con amore su tutta la terra.  
Ti rendiamo ancora grazie per aver scelto il pane e il vino,  
frutto del nostro lavoro,  
per rendere presente sull'altare il Tuo Divin Figlio,  
che attorno alla Sua mensa tutti ci affratella.  
Grazie Signore per il sole e per l'acqua, per la bella e la triste stagione,  
per l'abbondanza del raccolto e per le avversità della natura,  
che ci stimolano a guardare con più fiducia alla Tua Provvidenza.  
Grazie per coloro che hai posto vicino a noi per guardarci e sorreggerci,  
nel nostro duro cammino;  
illuminali perché si realizzi anche per noi un più equo progresso.  
Grazie, Signore, per coloro che,  
nel godere i frutti della terra,  
hanno comprensione e rispetto per i nostri sacrifici e condividono con noi ansie e fatiche.  
Rendi efficace nell'animo dei nostri giovani l'esempio del nostro attaccamento alla terra,*

*sulla quale siamo nati, e che ci accoglierà, benigna,  
un giorno, per germogliare nella vita eterna,  
quando piacerà a Te chiamarci al premio.  
Amen.*